



**REGOLAMENTO DEL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

TITOLO I.

Costituzione e Scopi

Art. 1. Costituzione

Nell'ambito dell'Associazione degli Industriali della Territoriale della Provincia di Palermo, e con sede presso la stessa è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori, come previsto dall'articolo 26 dello Statuto dell'Associazione. Esso aderisce agli Organismi regionali e nazionali dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Art. 2. Scopi

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Palermo, nell'ambito delle finalità indicate nello Statuto dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Palermo, persegue i seguenti scopi :

- a) Sviluppare la consapevolezza della funzione economica ed etico – sociale dell'Impresa e dell'imprenditore.
- b) Approfondire la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche ed aziendali, per favorire la crescita professionale dei Giovani Imprenditori.
- c) Accrescere la diffusione dei valori della libera iniziativa e della cultura d'Impresa.
- d) Stimolare nei Giovani Imprenditori lo spirito associativo e favorire la partecipazione alle attività dell'Associazione, dell'Organizzazione Regionale e Nazionale.

Art. 3. Attività

Il Gruppo Giovani Imprenditori promuove tutte le attività utili al conseguimento degli scopi di cui all'articolo precedente, ed in particolare :

- a) Organizza convegni, incontri, dibattiti, tematiche economiche, politiche, sociali ed organizzative di valenza nazionale ed internazionale, e promuove la ricerca e lo studio di ogni altra iniziativa ed attività di informazione e di formazione professionale e culturale atte a rafforzare le ragioni dell'Imprenditore e la visibilità della rappresentanza industriale.
- b) Sviluppa la conoscenza da parte dei Giovani Imprenditori delle attività dell'Associazione degli Industriali e ne favorisce l'inserimento nei vari organi statuari.
- c) Istituisce, ove necessari, gruppi di lavoro per l'approfondimento di singole problematiche.
- d) Propaganda i valori dell'azione imprenditoriale e diffonde la cultura d'impresa nel mondo della scuola e dell'università ed in altri gruppi e/o associazioni.
- e) Stimola la partecipazione dei componenti alle attività dei Giovani Imprenditori ad ogni livello dell'Organizzazione Nazionale dei Giovani Imprenditori, favorendo uno stretto collegamento con gli altri organismi regionali, nazionali, ed internazionali.
- f) Ogni altra iniziativa utile al perseguimento degli scopi descritti nel presente Regolamento.



Art. 4. Codice Etico e Carta dei Valori.

Nel perseguimento degli scopi e nello svolgimento delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento, nonché nei loro comportamenti personali ed aziendali, i Giovani Imprenditori si impegnano ad ispirarsi ai principi etici e morali contenuti nel Codice Etico e nella Carta dei Valori di Confindustria, adottati dalla componente organizzativa.

In tale quadro, il Gruppo si impegna ad evidenziare adeguatamente la sua collocazione all'interno della propria componente organizzativa, attraverso l'adozione obbligatoria del Logo con cui si evidenzia l'appartenenza all'Associazione degli Industriali della Provincia di Palermo.

TITOLO II

Componenti del Gruppo Giovani Imprenditori

Art. 5. Requisiti per l'appartenenza.

L'appartenenza al Gruppo Giovani ha carattere personale.

Possono far parte del Gruppo gli imprenditori le cui aziende sono iscritte all'Associazione degli Industriali della Provincia di Palermo, che abbiano una età compresa tra i 18 (diciotto) e 40 (quaranta) anni.

Con gli stessi limiti di età possono altresì aderire al Gruppo Giovani:

- a) I figli degli imprenditori o soci di imprese associate, purché siano partecipi o a conoscenza dell'attività aziendale;
- b) Dirigenti che occupano un comprovato ruolo di gestione in aziende iscritte all'Associazione degli Industriali di Palermo, ed il cui titolare o legale rappresentante abbia espresso per iscritto, su carta intestata dell'azienda, il proprio benessere e le funzioni svolte dall'interessato.

Con cadenza annuale il socio è tenuto a comunicare a semplice richiesta della Presidenza di turno, il continuo diritto dei requisiti di socio.

Art. 6. Modalità di ammissione.

Sulla domanda di ammissione, redatta su apposito modulo, delibera il Consiglio Direttivo del Gruppo nella prima riunione successiva alla data di presentazione della domanda, previa verifica dei requisiti di appartenenza di cui all'articolo precedente.

Avverso la delibera di rigetto, l'interessato può ricorrere ai Provvisori dell'Associazione.

Per Dirigenti si intendono: Consiglieri Delegati con potere di rappresentanza legale, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Presidente CDA, Procuratore Generale, Direttore Generale, dirigenti con contratto di dirigenza, Responsabili Tecnici e Direttori Tecnici.

I Responsabili Tecnici o Direttori Tecnici per essere iscritti al G.G.I. di Palermo, devono ricoprire all'interno dell'azienda un ruolo di responsabilità, costatabile dal Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, con validità corrente alla presentazione della domanda.



Non possono essere iscritti al G.G.I. più di n. 2 giovani, che rivestono all'interno dell'azienda associata, il ruolo di Responsabile Tecnico o Direttore Tecnico.

Sono esclusi i Quadri con funzione di dirigente.

Documenti da presentare per l'iscrizione al Gruppo Giovani Imprenditori:

domanda d'iscrizione rilasciata dalla Segreteria del Gruppo, copia del documento d'identità, foto formato tessera da allegare alla domanda, dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda dove si attesti: o il grado di parentela o il ruolo ricoperto in azienda, copia del certificato C.C.I.A.

Inoltre per il giovane che riveste all'interno dell'azienda associata, il ruolo di Direttore Tecnico o Responsabile Tecnico oltre ai documenti sopra elencati devono far pervenire alla Segreteria del Gruppo, copia del certificato C.C.I.A.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro con l'azienda, il rappresentante legale dovrà darne comunicazione alla Segreteria del Gruppo, che ne determinerà la decadenza dal Gruppo G.I.

In caso di variazione dell'azienda di appartenenza, il rappresentante legale della nuova azienda è tenuto ad inviare una dichiarazione che attesti il possesso dei succitati requisiti.

Tale variazione non comporterà la perdita dell'anzianità d'iscrizione al Gruppo Giovani.

Ai fini di uno sviluppo associativo del Gruppo, è possibile far aderire ai Giovani Imprenditori, rappresentanti di aziende non iscritte all'Associazione degli Industriali della Provincia di Palermo, a patto che si impegnino a regolarizzare la posizione entro 6 (sei) mesi.

Fino a che non sarà perfettamente inquadrato, il Giovane Imprenditore, non potrà candidarsi a nessuna carica, ne avrà diritto ad alcun voto in Assemblea.

Art. 7. Quota associativa.

E' facoltà del Consiglio Direttivo del Gruppo istituire quote di iscrizione collocando la determinazione di tali quote all'interno del bilancio dell'Associazione di appartenenza.

La quota annuale dovrà essere versata entro il 31 gennaio di ogni anno, e la determinazione dell'importo sarà definita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. Cessazione dell'appartenenza.

L'appartenenza al Gruppo Giovani cessa:

- al compimento del quarantesimo anno di età, fatta salva la conclusione del mandato di eventuali cariche elettive a quel momento ricoperte, sia nel Gruppo, che negli organismi regionali e nazionali. In tal caso non potrà, tuttavia, assumere nuove cariche in rappresentanza del Gruppo;
- per dimissioni ;
- per sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui all'art. 5 ;
- per inadempienza nel pagamento delle quote associative (ove previste) ;
- per espulsione deliberata dai Probiviri dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo del Gruppo, motivata da comportamenti in contrasto con il presente Regolamento,



con il Codice Etico e la Carta dei Valori di Confindustria, o da cause di indegnità connesse al compimento di reati di particolare gravità.

TITOLO III Organi del Gruppo Giovani

Art. 9. Elencazione.

Sono organi del Gruppo Giovani Imprenditori :

1. l'Assemblea;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. i Vice Presidenti – Il Vice Presidente Vicario;
5. il Tesoriere;

SEZIONE I

L'Assemblea

Art. 10. Convocazione e validità.

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Giovani. L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, ed in via straordinaria su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo a maggioranza semplice o da almeno un quarto dei soci che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo per iscritto specificando l'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente con preavviso di almeno 20 (venti) giorni mediante comunicazione scritta, anche via fax e posta elettronica, contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno.

Nelle riunioni in cui si procede al *rinnovo delle cariche* la convocazione dovrà essere trasmessa con preavviso di almeno 40 (quaranta) giorni con le modalità sopra riportate, e con le indicazioni per la presentazione delle candidature.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Presidente, con le modalità di cui sopra, entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta, di cui al primo comma del presente articolo, e deve svolgersi entro i successivi venti giorni.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno un quarto degli iscritti, in possesso dei requisiti, in regola con il pagamento delle quote associative (ove previste).

Ai fini della validità dell'Assemblea non si tiene conto di chi si assenta dopo l'inizio dei lavori. Resta, comunque, salva la facoltà, per ciascun partecipante all'Assemblea, di richiedere la verifica della sussistenza del numero legale. In tal caso, qualora venisse a mancare il numero legale, il Presidente ha l'obbligo di sospendere l'Assemblea per un massimo di trenta minuti, al



termine dei quali persistendo la mancanza del numero legale, il Presidente dovrà rinviare l'Assemblea con una nuova convocazione contenente lo stesso ordine del giorno.

Art. 11. Attribuzioni.

Spetta all'Assemblea:

1. Indicare le direttive di massima da seguire nello svolgimento delle attività del Gruppo;
2. Determinare il numero dei futuri componenti del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente;
3. Eleggere il Presidente del Gruppo;
4. Eleggere il Consiglio Direttivo del Gruppo;
5. Integrare in caso di necessità i componenti del Consiglio Direttivo;
6. Approvare il bilancio o rendiconto economico;
7. Approvare il Regolamento e le sue eventuali modifiche;
8. Decidere l'eventuale scioglimento del Gruppo Giovani, previa comunicazione, da parte del Presidente, di tale intendimento agli organi direttivi dell'Associazione;
9. Deliberare su ogni materia sottoposta al suo esame, così come indicato dal primo comma dell'articolo 10;
10. Il compito di determinare l'ammontare delle quote associative, se deliberato dal Consiglio Direttivo.

Art. 12. Modalità di votazione.

Ogni socio, in possesso dei requisiti richiesti, ha diritto ad un voto che non può essere delegato.

I soci che sono iscritti da meno di **sei mesi** non avranno diritto al voto.

Il Presidente determina, di volta in volta, le modalità di votazione, tranne nei casi di delibere concernenti persone. In tal caso si deve procedere a scrutinio segreto.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto, tranne nei casi di cui ai numeri 7 e 8 del precedente articolo nei quali è richiesta la maggioranza di due terzi. Ai fini delle deliberazioni a maggioranza non si tiene conto degli astenuti.

SEZIONE II
Il Consiglio Direttivo

Art. 13. Composizione.



Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente del Gruppo Giovani e da 10 (dieci) membri eletti dall'Assemblea, compresi i VicePresidenti e il Tesoriere.

I Consiglieri durano in carica **3 (tre)** anni e sono rieleggibili fino a un massimo di cinque mandati consecutivi.

Partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo l'ultimo Presidente del Gruppo in qualità di Past President senza diritto di voto.

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, in qualità di ospiti senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente del Gruppo.

Art. 14. Modalità di candidatura.

Le candidature a Consigliere devono pervenire per iscritto, anche via fax, almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea elettiva, alla Commissione Elettorale e Verifica Poteri, presso la Segreteria del Gruppo Giovani, che provvederà alle verifiche di cui al successivo art. 19.

Sono eleggibili tutti gli iscritti al Gruppo aventi almeno dodici mesi di anzianità di iscrizione alla data dell'Assemblea.

Nel caso in cui, nel termine prescritto, le candidature non raggiungessero il numero previsto, il Presidente solleciterà i convenuti in Assemblea ad integrare seduta stante la lista con nuove candidature. Ove ciò non accada, si procederà in ogni caso alla votazione delle candidature pervenute, sempre che corrispondano al numero previsto dal precedente articolo.

Art. 15. Norme per l'elezione del Consiglio Direttivo.

La Segreteria deve provvedere a distribuire a tutti i partecipanti all'Assemblea, la lista dei candidati insieme alle schede di votazione riportanti i nomi dei candidati.

Ogni votante può esprimere un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei seggi da ricoprire. Le schede recanti un numero superiore di preferenze o nominativi non compresi nella lista vengono annullate.

I candidati che, in relazione ai posti disponibili, ottengono il maggiore numero di voti sono dichiarati eletti.

In caso di parità di voti si procederà al ballottaggio diretto tra i candidati effettuato dai soci presenti in Assemblea. In caso di ulteriore parità prevarrà il candidato con maggiore anzianità di iscrizione al Gruppo.

La regolarità delle votazioni viene controllata dalla Commissione Elettorale e Verifica Poteri, salvo le competenze del Collegio dei Probiviri dell'Associazione, ove richieste.

Art. 16. Convocazione e validità delle riunioni.



Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente di regola una volta al mese, e comunque, almeno sei volte l'anno, mediante avviso scritto, anche via telefax o posta elettronica accettata, recante la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione, salvo casi di particolare e motivata urgenza nei quali tale termine potrà essere ridotto fino a ventiquattro ore.

Il Consiglio Direttivo può inoltre essere convocato su iniziativa di almeno un terzo dei Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, contenente l'ordine del giorno. In questo caso il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio entro quindici giorni, che dovrà svolgersi entro i successivi quindici giorni dalla data di convocazione.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti, e delibera a maggioranza semplice senza tenere conto degli astenuti. In caso di parità nella votazione prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche in concomitanza dell'Assemblea annuale. Il voto non è delegabile.

Art. 17. Attribuzioni.

Spetta al Consiglio Direttivo:

1. Attuare le direttive generali e le linee programmatiche del Gruppo indicate dall'Assemblea.
2. Promuovere iniziative ed adottare provvedimenti atti alla realizzazione degli scopi del Gruppo.
3. Nominare e revocare, su proposta del Presidente del Gruppo, i Vicepresidenti, da un minimo di uno ad un massimo di quattro.
4. Nominare e revocare, su proposta del Presidente del Gruppo, i rappresentanti del Gruppo nelle varie componenti dell'Associazione e di Confindustria, negli organi regionali e nazionali dell'Organizzazione dei Giovani Imprenditori, nonché in organismi esterni.
5. Nominare o revocare, su proposta del Presidente del Gruppo, n. 2 componenti di Giunta, tra persone, appartenenti al Gruppo Giovani, che siano espressione particolarmente significativa dell'ambito associativo e di rappresentanza dell'Associazione.
6. Istituire se necessario Commissioni per lo studio di particolari tematiche di interesse generale scegliendo i componenti anche al di fuori del Consiglio Direttivo.
7. Nominare su proposta del Presidente, fra i componenti del Consiglio Direttivo, dei Consiglieri Incaricati per l'approfondimento di temi, o la realizzazione di iniziative specifiche, secondo tempi e modalità definiti dal Consiglio stesso.
8. Deliberare in merito alle domande di ammissione al Gruppo, ed alla cessazione della qualità di socio derivante dalla perdita dei requisiti di appartenenza di cui all'art. 5 e all'art 8.



9. Deliberare in merito alle dimissioni di Consiglieri o di Rappresentanti del Gruppo.
10. Deferire un Socio al Collegio dei Probiviri dell'Associazione.
11. Nominare e revocare la Commissione Elettorale e Verifica Poteri, di cui all'art. 19.
12. Nominare e revocare il Tesoriere, su proposta del Presidente del Gruppo, con funzioni di collaborazione nella gestione del bilancio del Gruppo. Il Tesoriere riferisce all'Assemblea del Gruppo per l'approvazione del bilancio.
13. Determinare la quota sociale e decidere sulle modalità di pagamento.

Art. 18. Dimissioni e decadenza.

Le eventuali dimissioni di Consiglieri e di Rappresentanti del Gruppo di cui al punto 4 del precedente articolo devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio Direttivo che risultino assenti a **tre** riunioni consecutive o almeno alla metà delle riunioni indette in un anno di Presidenza, decadono automaticamente dalla carica e vengono sostituiti a prescindere da eventuali giustificazioni.

In tal caso, e nell'ipotesi di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, si procederà a nuove elezioni.

In caso di parità, il Consiglio Direttivo coopterà il socio con maggiore anzianità d'iscrizione al gruppo. In caso di mancanza di sostituti, si procederà a nuove votazioni ad integrazione in occasione dell'Assemblea successiva.

In caso di dimissioni o decadenza di almeno la metà dei Consiglieri eletti, Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo per la durata residua. L'Assemblea deve essere convocata entro il 30 giorno dalla decadenza dei componenti e svolgersi entro il quarantesimo giorno successivo.

In caso di mancanza di sostituti si procederà a nuove votazioni ad integrazione del numero di consiglieri, in occasione dell'Assemblea successiva.

Il consigliere così eletto decadrà dalla carica contestualmente alla scadenza del mandato dell'intero consiglio.

I componenti eletti ai gruppi di lavoro a Roma, decadono dal loro incarico automaticamente quando risultano assenti a due riunioni consecutive.

I componenti eletti ai gruppi di lavoro a Roma, dovranno presentare alla Segreteria del G.I. al fine di dimostrare la loro partecipazione al gruppo al quale sono stati designati, mediante la presentazione di un report delle attività svolte durante la riunione entro la riunione del Consiglio Direttivo G.I. di Palermo.

Art. 19. Commissione Elettorale e Verifica Poteri.



La Commissione Elettorale e Verifica Poteri è composta da tre Soci effettivi che abbiano maturato una significativa esperienza associativa.

La Commissione è nominata dal Consiglio Direttivo almeno quaranta giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea. La Commissione è presieduta dal più anziano di età tra i suoi componenti ed ha i seguenti compiti:

- Ricevere le candidature per la carica di Presidente e di Componente del Consiglio Direttivo ed accertare i requisiti dei candidati;
- Verificare, prima dell'Assemblea annuale, il mantenimento dei requisiti di appartenenza al Gruppo di cui gli artt. 5 e 8;
- Verificare il diritto di voto degli iscritti;
- Sovrintendere allo svolgimento delle elezioni;
- Provvedere allo spoglio delle schede e proclamare i risultati;

Per qualsiasi ricorso in materia elettorale sono competenti i Probiviri dell'Associazione degli Industriali.

I componenti della Commissione non sono eleggibili alle cariche di Presidente e di Consigliere, e restano in carica per ogni eventuale necessità fino alla nomina della nuova Commissione.

SEZIONE III

La Presidenza

Art. 20. Modalità di elezione e durata in carica del Presidente.

Può candidarsi alla carica di Presidente ogni iscritto al Gruppo avente almeno 3 (tre) anni di anzianità di iscrizione al Gruppo, ed in possesso dei requisiti art. 5 lettera a), alla data dell'Assemblea, che non abbia compiuto il *quarantesimo anno* di età alla data della votazione, comunque alla data di inizio del suo mandato, che abbia una effettiva responsabilità di gestione nell'azienda di appartenenza, che abbia partecipato attivamente alla vita associativa e che sia in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Regolamento.

Alla carica di Presidente può candidarsi anche chi ricopre la carica di rappresentante in seno alla Giunta dell'Associazione.

Il candidato alla carica di Presidente deve avere espletato almeno un intero mandato in seno al Consiglio Direttivo, o rappresentante del Gruppo negli organi regionali e nazionali dell'Organizzazione dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Almeno 30 (trenta) giorni prima della data dell'Assemblea i candidati dovranno inviare alla Commissione Elettorale e Verifica Poteri la propria candidatura.



I candidati alla presidenza dovranno illustrare il loro programma all'Assemblea, prima della loro votazione.

Entro venti giorni prima della data dell'Assemblea, la Segreteria provvederà a comunicare, anche via fax e posta elettronica, a tutti gli iscritti i nomi delle candidature pervenute.

Il Presidente del Gruppo è eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto.

Il Presidente è eletto con la maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto. Se alla prima votazione non si raggiunge il quoziente richiesto si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggiore numero dei voti. In caso di parità tra i candidati si ripete la votazione di ballottaggio.

Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile per un secondo mandato.

La durata della carica è fissa, e di norma non può essere posticipata.

Il Presidente non è immediatamente rieleggibile trascorso il primo mandato .

L'eventuale proroga dovrà avere carattere di eccezionalità e concessa solo quando il Consiglio Direttivo rilevi che con la scadenza del Presidente possa essere compromesso il buon funzionamento del Gruppo.

Il tempo di proroga dovrà essere breve e, comunque, non superiore a mesi sei. Tale eventuale proroga dovrà essere deliberata con il voto favorevole di almeno due terzi del Consiglio Direttivo.

Un'ulteriore rielezione per un solo triennio potrà avvenire dopo che sia trascorso un intervallo di tempo almeno pari ad un mandato.

In caso di dimissioni, o impedimento definitivo, il Presidente sarà sostituito dal Vicepresidente Vicario, che assumerà le funzioni di Presidente fino alla successiva Assemblea che dovrà avere luogo entro i successivi sei mesi.

Nel caso di dimissioni o decadenza del Presidente, precedente alla sua naturale scadenza, il nuovo Presidente eletto resta in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Art. 21. Funzioni del Presidente.

Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori:

- Rappresenta il Gruppo e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione, del Consiglio Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria e del Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia, di cui è membro di diritto;
- Rappresenta altresì, a tutti gli effetti, il Gruppo presso tutti gli organismi esterni all'Associazione degli Industriali;



- E' di diritto Vice Presidente dell'Associazione e rappresenta il Gruppo nelle opportune sedi;
- E' Direttore della Rivista SiciliaImpresa, di cui il Gruppo è fondatore, e coordina le linee editoriali della stessa. E' facoltà del Presidente proporre al Consiglio Direttivo la nomina a Direttore di un associato al Gruppo;
- Propone al Consiglio Direttivo le nomine dei Vicepresidenti, del Tesoriere, degli eventuali Consiglieri Incaricati e dei Rappresentanti del Gruppo nelle varie componenti dell'Associazione degli Industriali;
- Indica e sceglie il Vicepresidente Vicario nell'ambito dei Vice Presidenti;
- Convoca e presiede l'Assemblea;
- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo di cui coordina il lavoro, e verifica l'attuazione delle sue deliberazioni;
- Predisporre la relazione sull'attività del Gruppo da presentare all'Assemblea annuale;
- Nello svolgimento di tutte le sue funzioni può delegare in sua rappresentanza il VicePresidente Vicario o, se quest'ultimo impossibilitato, i Vicepresidenti;
- Può incaricare componenti del Gruppo per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- Ha facoltà di invitare al Consiglio Direttivo gli appartenenti al Gruppo che siano componenti degli organismi ufficiali regionali, o nazionali dei Giovani Imprenditori;
- Ha facoltà di invitare, qualora lo ritenga opportuno, alle riunioni ed alle manifestazioni del Gruppo i componenti dello stesso;
- Verifica che le Commissioni e i Gruppi di Lavoro eventualmente costituiti all'interno del Gruppo vengano periodicamente riuniti e perseguano gli obiettivi a loro assegnati;
- Rappresenta a tutti gli effetti il Gruppo verso l'esterno ed esprime le opinioni dei Giovani Imprenditori sui temi politici, economici e sociali sia direttamente, in occasioni pubbliche, che attraverso gli organi di comunicazione e, comunque, nel principio di cui all'art. 3.

Art. 22. Vice Presidente Vicario, Vice Presidenti e Past President.

Il Vice Presidente Vicario è nominato dal Presidente, scelto nell'ambito dei Vice Presidenti nominati dal Consiglio Direttivo stesso.

Qualora il Presidente sia assente o impedito, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario.



Nel caso di dimissioni del Presidente, il Vice Presidente Vicario assume le funzioni di Presidente fino alla nuova Assemblea, e provvede agli adempimenti necessari per la nomina del nuovo Presidente da espletarsi entro 180 giorni.

I Vice Presidenti sono nominati dal Consiglio Direttivo, nel proprio ambito, su proposta del Presidente, e lo coadiuvano con compiti definiti. Tali deleghe potranno riguardare l'approfondimento di temi, la risoluzione di problemi, nonché l'attuazione dei programmi relativi alle aree di attività di interesse associativo e sono modificabili e revocabili.

Essi coadiuvano il Presidente nel conseguimento degli scopi del Gruppo

Nel caso di dimissioni del Presidente, precedenti alla sua naturale scadenza, i Vice Presidenti restano in carica fino alla nomina del nuovo Presidente.

I Vice Presidenti, il Delegato Regionale, il Consigliere Nazionale e i Delegati di Giunta, durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Essi decadono al termine del mandato del Presidente.

Il Past-President è invitato permanente del Consiglio Direttivo per la durata di un mandato dalla sua scadenza di Presidente.

SEZIONE IV

Disposizioni Generali sulle cariche

Art. 23. Disposizioni Generali sulle Cariche e Incompatibilità.

Nessun compenso è previsto, ad alcun titolo, per l'attività connessa alle cariche previste dal Presente Regolamento. Il Consiglio Direttivo può eventualmente deliberare l'assegnazione di rimborsi delle spese vive sostenute e documentate.

La carica di Presidente del Gruppo Giovani è incompatibile con quella di Presidente del Comitato Regionale, di Presidente dell'Associazione degli Industriali e del Comitato Piccola Industria, di Presidente o Vice Presidente del Gruppo Giovani di Confindustria.

In tal caso, viene lasciata al candidato la possibilità di scelta di quale carica mantenere entro i trenta giorni successivi alla nomina.

Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato stesso.

Per tutti i componenti degli organi direttivi valgono le norme e gli obblighi previsti dalla delibera della Giunta Confederale del 12 marzo 2003, che disciplina le situazioni di incompatibilità tra cariche associative e incarichi politici e amministrativi, ed eventuali successive modifiche.

Al fine di consentire al maggior numero possibile di soci di partecipare attivamente alla vita associativa, in linea di principio, non è consentito il cumulo di più di tre cariche all'interno del Gruppo Giovani.

In linea di principio, si darà possibilità ai soci di proporre la propria candidatura per tutte le cariche che dovessero rendersi disponibili.



Gli iscritti al Gruppo che svolgono attività nell'ambito dell'Organizzazione dei Giovani Imprenditori a qualsiasi livello, sono tenuti a tenere costantemente aggiornato il Presidente del Gruppo sull'andamento di tale attività.

Qualora un Socio, ricoprisse cariche anche in altre organizzazioni imprenditoriali esterne al sistema Confindustria e organizzazioni sindacali è obbligato ad optare per una delle cariche entro 30 giorni, superato tale termine, decadrà automaticamente.

Art. 24 – Segreteria.

Alla segreteria del Gruppo provvede l'Associazione con proprio personale, in accordo con il Presidente del Gruppo.

Il segretario assiste, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed è incaricato della redazione e della tenuta dei relativi verbali che sottoscrive con il Presidente e che devono essere approvati a maggioranza al Consiglio Direttivo successivo.

Il segretario collabora con gli organi dirigenti del Gruppo nella realizzazione dell'attività programmata, e svolge la funzione di collegamento con la base associativa. Inoltre, il segretario partecipa alle eventuali Commissioni e svolge le ulteriori mansioni proprie della segreteria.

Art. 25 – Tesoriere.

Il Tesoriere, viene nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

E' addetto alla gestione della tesoreria del Gruppo. Provvede alla redazione del bilancio o rendiconto economico da sottoporre annualmente all'Assemblea. Verifica la congruità e l'inerenza delle spese rispetto al budget ed alle disposizioni di spesa determinate dal Consiglio Direttivo e dal Presidente, ai quali riferisce almeno due volte l'anno.

Il Tesoriere dura in carica un triennio ed è rieleggibile. Decade al termine del mandato del Presidente che lo ha proposto.

Il Tesoriere può essere revocato, prima della scadenza del mandato, su proposta del Presidente, previa votazione a scrutinio segreto del Consiglio Direttivo.

TITOLO QUINTO Disposizioni Diverse e Transitorie

Art. 26 – Scioglimento del Gruppo.

L'eventuale scioglimento del Gruppo deve essere approvato dall'Assemblea con le modalità previste dall'articolo 11, lettera h, e dall'ultimo comma dell'art. 12.

Art. 27 – Modifiche al Regolamento.

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza qualificata prevista dal terzo comma dell'articolo 12, previo parere favorevole dei



competenti organi confederali, ed essere successivamente sottoposte alla ratifica della Giunta dell'Associazione degli Industriali.

Art. 28 – Rinvio allo Statuto dell'Associazione e controversie.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme contenute nello Statuto dell'Associazione, nei Regolamenti Regionali e Nazionali dei Giovani Imprenditori, e del Codice Civile.

Sulle eventuali controversie nell'interpretazione e nell'applicazione del Regolamento si pronunceranno inappellabilmente i Proviviri dell'Associazione.

Art. 29 – Disposizione transitoria.

Il presente regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione da parte della Giunta dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Palermo.

All'entrata in vigore del presente Regolamento il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina di una commissione che verificherà la persistenza dei requisiti di cui all'art. 5 e all'art. 8, e proporrà l'eventuale cessazione dell'appartenenza al Consiglio Direttivo per le determinazioni conseguenti. Le cariche in vigore sino alla suddetta data restano valide sino alla loro naturale scadenza.

Commissione Regolamento

Dario Costanzo
Caterina Di Chiara
Luigi Rizzolo

Approvato dall'Assemblea del Gruppo in data 19 dicembre 2006
Approvato dalla Giunta dell'Associazione in data 26 settembre 2007